

DICHIARAZIONE IVA 2011

DESCRIZIONE DELL' APPLICATIVO

Il programma crea i modelli prelevando i dati dai totali Iva individuati dagli Indici di collegamento.
E' anche possibile caricare, ex novo, una dichiarazione per le ditte di cui non siano memorizzati i dati Iva.

Prima di illustrare le modalità operative per la gestione del Modello Iva in **Studio2.win** descriviamo le relazioni tra il conto fiscale e il modello IVA.

Relazioni tra modello IVA e Conto Fiscale

Il programma di creazione modello IVA utilizza molte informazioni memorizzate nel conto fiscale per compilare i vari quadri.

Il conto fiscale dell'anno precedente interagisce con il modello iva in questo modo:

Rigo VL 8 (Credito Precedente)

In questo rigo verrà evidenziato l'importo del credito Iva dell'anno precedente.
Tale importo viene prelevato dal conto fiscale "Crediti"

Anno	2010
Mese	1
Tributo	6099
Tipo Credito	0 (in compensazione) (9 se già creato modello Iva o effettuata liquidazione annuale)

Rigo VL 9 (Crediti Iva compensati F24)

In questo rigo viene evidenziato l'importo del credito Iva dell'anno precedente per la parte portata in compensazione in F24.
Tale importo viene prelevato dal conto fiscale "Crediti" sommando le varie compensazioni effettuate

Anno	2010
Mese	1
Tributo	6099
Tipo Credito	0 oppure 9

ATTENZIONE: L'eventuale Credito Iva dell'anno precedente il cui residuo confluisce nel nuovo modello iva esce dalla compensazione. Il suo tipo credito diventa 9 (bloccato).

Se il credito precedente compensa deleghe già create e ancora da stampare, il programma chiede se si desidera utilizzare tutto il credito residuo togliendo le compensazioni dalle deleghe non stampate. In caso di risposta affermativa, le deleghe in oggetto non avranno la compensazione e il credito "liberato" non sarà considerato come compensato nel modello iva .

Rigo VL 22 (Crediti Iva trimestrali compensati in F24)

Vengono considerati i crediti 6003,6006,6009,6031,6032,6033 eventualmente portati in compensazione (ricorrendo le condizioni previste dall'art. 30 comma 3 lett. A e B) *per la parte già utilizzata in F24.*

Rigo VL 23 (Interessi trimestrali)

Vengono **calcolati** gli interessi dovuti per i versamenti effettuati con codice 6031,6032,6033.

Rigo VL 29 (Ammontare dei versamenti periodici)

L'importo viene prelevato dal totale dei versamenti (colonna **Versato Totale** della videata del quadro H che comprende anche i versamenti a seguito immatricolazioni auto UE)

Il modello Iva crea il conto fiscale in questo modo:

Credito Il credito (per la parte al netto dell'eventuale rimborso) viene sempre creato compensabile. Anno 2011 Mese 1 Codice Tributo 6099 Tipo Credito 0 (in compensazione)	Debito In caso di debito viene creato il conto fiscale con Anno 2011 Mese 3 (versamento a marzo) Codice Tributo 6099	Versamento a Giugno In caso di versamento a giugno , non viene creato il conto fiscale . Tale creazione sarà effettuata in sede di UNICO .
---	---	---

Rateizzazione In caso di versamento del tributo 6099 a rate il programma crea un codice tributo 6099 con l'importo della rata in ogni mese interessato alla rateizzazione (Mese 3, 4, 5 ecc.). A partire dal secondo mese della rateizzazione, cioè dal mese 4 (aprile), il programma creerà anche il tributo 1668 con l'importo degli interessi . Il numero massimo delle rate è 9 (cioè fino a novembre). Nel conto fiscale debiti, nel tributo 6099, in caso di rateizzazione, viene evidenziato sia l'importo globale che l'importo della rata.

NOVITA'



La richiesta di RIMBORSO va effettuata contestualmente alla dichiarazione IVA compilando il **quadroVR**. Non esiste più, pertanto, l'apposito modulo.

Rimandiamo al Vademecum del 2010 per le **novità del 2010** relative alla compensazione Iva in F24.

Particolare attenzione va posta al credito IVA se superiore ai 10.000 Euro.

Infatti, a norma dell'art. 10 del D.L.78/2009, pubblicato sulla G.U. n.150 del 01/07/2009, prima di effettuare **compensazioni Iva orizzontali (su F24)** per importi superiori ad € 10.000,00 annui, sarà necessario attendere il giorno 16 del mese successivo a quello di presentazione della Dichiarazione annuale Iva o dell'Istanza di rimborso del credito Iva trimestrale. Per le compensazioni Iva da Iva (in liquidazione) non ci sono limitazioni. Per anticipare la compensazione è possibile non includere nel Modello Unico la dichiarazione Iva e presentarla quindi anticipatamente.

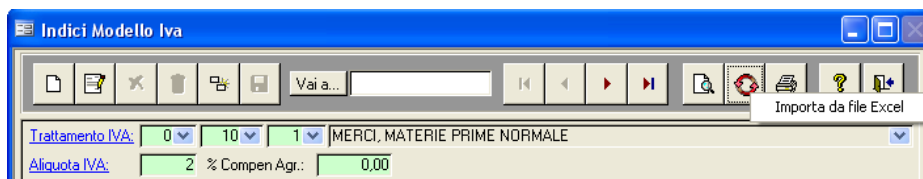
Inviando entro il mese di febbraio la Dichiarazione Iva annuale, il contribuente è esonerato dalla presentazione della Comunicazione annuale dati Iva e può effettuare le compensazioni a partire dal mese di marzo.

Per creare il modello Iva dalla Contabilità è necessario **importare gli Indici Modello Iva aggiornati**.

Indici Modello Iva

(01-Contabilità → 03 Gestione Iva → 90 Procedure di Fine Anno → 06 Gestione Indici Modello Iva)

Per importare gli indici aggiornati, richiamare il programma **Gestione Indici Modello Iva** e, cliccando sull'apposito tasto selezionare la funzione **“Importa da file Excel”**




Gli indici così importati permettono di pilotare i dati (Imponibile e Iva) dei totali identificati dal trattamento iva e dall'aliquota, nei quadri e nei righi appositi del modello.

Creazione Modello Iva

(01-Contabilità → 03 Gestione Iva → 16 Procedure di Fine Anno → 03 Creazione Modello Iva da Coge)

Il programma permette la creazione dei modelli IVA delle ditte per le quali sia stata caricata la contabilità




Quando sono state selezionate le ditte interessate, per avviare la creazione è sufficiente premere il tasto . Al termine dell'elaborazione verrà prodotta una lista dei totali iva e della compilazione dei vari righe del modello.

Se il risultato è a credito, ed è presente la spunta su **Richiesta interattiva rimborso** , viene richiesto l'importo dell'eventuale rimborso. Si può effettuare la scelta di **rimborso** anche in fase di Manutenzione, indicandone l'importo nel rigo **X4** e compilando il **quadro VR**.

Nota bene: creazione di un modello già esistente

Se **per una ditta risulta già creato il modello Iva 11**, tale ditta non viene proposta in questa videata. Se si desidera creare nuovamente un modello iva 11, senza provvedere alla sua eliminazione manuale, è necessario scegliere la procedura **“Manutenzione Modello Iva”**, cliccare una volta sul rigo della ditta

interessata e premere il tasto .


Manutenzione Modello Iva

(01-Contabilità → 03 Gestione Iva → 16 Procedure di Fine Anno → 04 Manutenzione Modello Iva)

Per entrare in manutenzione di un modello già caricato è sufficiente fare doppio clic sul rigo della ditta interessata.

Per spostarsi da un quadro all'altro si può selezionare la relativa scheda

X		Rimborsi		0 Sez 1		0 Sez 2-5		Promemoria			
Dati Generali	Op.Str.	A Sez 1	A Sez 2	E	F (1)	F (2)	F (3)	J	H	L	T


oppure cliccare sul simbolo  posto in basso a destra di ogni videata per passare da un quadro al successivo.

Art. 74 comma 4

Versato	Data
0,00	
1.437,50	
0,00	

Conto fiscale Crediti Conto fiscale Debiti

Alcuni quadri permettono l'accesso al Conto Fiscale.

E' possibile avere in linea le **istruzioni ministeriali del quadro** in cui si è posizionati, semplicemente premendo il tasto destro del mouse e confermando con il tasto sinistro del mouse su 

	Debiti	Crediti		Debiti	Crediti
L1 Iva a debito	14.750		L3/4 Imposta dov/cre	6.565	0
L2 Iva detraibile		8.185	L20 Rimborsi richiesti	0	0
L3 Imposta dovuta	6.565		L21 Crediti trasferiti	0	0
L4 Imposta a credito		0	L22 Cred. trim. comp.	0	0
			L23 Int. dov. liquidaz.	0	0

Visualizza Istruzioni ministeriali

Il quadro VL è composto di tre sezioni. Nel caso di compilazione di più moduli per effetto di **contabilità separate** (art. 36), le sezioni 2 e 3 del presente quadro devono essere compilate, indicandovi i dati riepilogativi di tutte le attività dichiarate (vedi il par. 3.2), soltanto sul primo modulo compilato e individuato come Mod. 01. Nell'ipotesi di **dichiarazione presentata da soggetto risultante da una trasformazione**, devono essere compilate una sola volta per ciascun soggetto partecipante all'operazione, le sezioni 2 e 3 del presente quadro e qualora siano state tenute contabilità separate, le stesse sezioni 2 e 3 devono essere compilate solo sul primo dei moduli riferiti a ciascun contribuente.

SEZIONE 1 - Determinazione dell'IVA dovuta o a credito per il periodo d'imposta

Rigo VL1 somma dei rigi VE25 e VJ15.

Rigo VL2 indicare l'importo di cui al rigo VF57.

Rigo VL3 imposta dovuta, determinata dalla differenza tra il rigo VL1 e il rigo VL2.

Rigo VL4 imposta a credito, determinata dalla differenza tra il rigo VL2 e il rigo VL1.

Istruzioni Ministeriali richiamate automaticamente con il tasto destro del mouse

Considerazioni su alcuni righi particolari

Il **rigo A15** va compilato dalle società che risultino non operative. Nella casella deve essere indicato il codice corrispondente alle seguenti situazioni:

- "1" società non operativa per l'anno oggetto della dichiarazione;
- "2" società non operativa per l'anno oggetto della dichiarazione e per quello precedente;
- "3" società non operativa per l'anno oggetto della dichiarazione e per i due precedenti;
- "4" società non operativa per l'anno oggetto della dichiarazione e per i due precedenti e che non ha effettuato nel triennio operazioni rilevanti ai fini dell'Iva

Il codice viene creato dalla procedura in funzione dell'inserimento dei flag nei singoli anni.

A15	Società non operative	2010 <input checked="" type="checkbox"/>	2009 <input checked="" type="checkbox"/>	2008 <input type="checkbox"/>	nessuna operaz. nel triennio <input type="checkbox"/>	(2) - Soc. non oper. anno dichiarazione e precedente
------------	-----------------------	--	--	-------------------------------	---	--

N.B. Se risultano caricati i prospetti per il calcolo delle "società di comodo", la procedura, al momento della creazione del modello Iva 11, è in grado di inserire il flag di "non operatività" in corrispondenza dell'anno.

In presenza di codice da **1 a 3**, il programma crea l'eventuale credito 6099 con il "tipo credito" da riportare (= 1) e non in compensazione.

In questi casi non è ammessa la richiesta di rimborso.

In presenza di codice **4**, l'eventuale credito **viene perso. (Non viene creato il credito 6099)**

Nel quadro H, in presenza di versamento a seguito di **ravvedimento** di cui all'articolo 13 del d.lgs. n. 472 del 1997, occorre barrare la relativa casella nel rigo corrispondente al periodo di liquidazione. Gli interessi da ravvedimento non devono essere compresi negli importi indicati.

Se il versamento è stato eseguito **con la procedura di ravvedimento operoso** (utilizzando il **raggruppamento 10**) la casella **viene barrata in automatico** e l'importo degli interessi di ravvedimento **non viene compreso** nell'importo del versamento.

Liquidazioni periodiche riepilogative						
		Credito	Debito	Ravv.	Versato	Data
H1	Valori mensili	0	25.000	<input checked="" type="checkbox"/>	25.000,00	
H2		0	15.000	<input type="checkbox"/>	15.000,00	

Rigo H13: La casella metodo deve essere compilata indicando il codice relativo al metodo utilizzato per la determinazione dell'acconto:

- "1" storico;
- "2" previsionale;
- "3" analitico - effettivo;
- "4" soggetti operanti nei settori delle telecomunicazioni, somministrazione di acqua, energia elettrica, raccolta e smaltimento rifiuti, eccetera.

Acconti	<input type="text" value="650"/>	<input type="text" value="650,00"/>
Totale		40.650,00
Metodo:	Storico	

In presenza di acconto, la procedura propone il metodo **Storico**. Se si vuole indicare un metodo diverso, provvedere alla variazione.

Quadro T – Operazioni effettuate nei confronti di consumatori finali

Se la ditta opera con privati, è necessario suddividere le vendite in funzione del luogo o dei luoghi di attività della ditta. Per indicare i dati nelle singole regioni è necessario barrare la casella. Operazioni con privati

T1 Ripartizione delle operazioni effettuate nei confronti di consumatori finali e di soggetti titolari di partita IVA					
Totale imponibile		121.855	Totale imposta		4.874
Operaz. imponibili verso consum. finali		16.400	Imposta		656
Operaz. imponibili verso soggetti IVA		105.455	Imposta		4.218
Operazioni con privati <input checked="" type="checkbox"/>		Ripartizione regionale <input checked="" type="checkbox"/>		Totali	
Imponibile		Imposta	Imponibile		Imposta
T2 Abruzzo	<input type="text" value="15.150"/>	<input type="text" value="606"/>	T13 Molise	<input type="text" value="1.250"/>	<input type="text" value="50"/>

Utilizzo dei tasti funzione in Manutenzione modello Iva



1 = Stampa del modello in cui si è posizionati. La stampa è gestita, in nativo, con la modalità **PDF**



Ciò permette di avere sempre l'anteprima del modello che - essendo in formato pdf – può essere **archiviato** e spedito **via email** senza effettuare ulteriori elaborazioni.

Il formato PDF consente anche **ricerche testuali** nei documenti per eventuali necessità di verifica

2 = Eliminazione del modello. Da richiedere solo se si vuole eliminare del tutto una dichiarazione esistente.

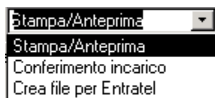
3 = Annullamento delle modifiche effettuate (prima di averle memorizzate)

4 = Richiamo dell'Help in linea

5 = Uscita dal programma. All'uscita, il programma chiede se memorizzare le modifiche apportate.

Stampa Modello Iva

(01-Contabilità → 03 Gestione Iva → 16 Procedure di Fine Anno → 05 Stampa Modello Iva)




Con questo programma, oltre alla stampa e all'anteprima del modello (Pdf) è possibile stampare la lettera di conferimento incarico per l'invio telematico e la creazione del file telematico per i modelli Iva da inviare in forma autonoma.

Attenzione. Se l'invio telematico viene effettuato entro febbraio (o entro il primo giorno lavorativo di marzo, se l'ultimo giorno di febbraio è non lavorativo), il programma chiede se si intende forzare nell'avanzamento iva delle ditte interessate il flag "**Esonero Comunicazione Iva**". Ciò, perché il contribuente che invia entro il mese di febbraio la Dichiarazione Iva annuale, è esonerato dalla presentazione della Comunicazione annuale dati Iva.

In caso di stampa modelli è possibile scegliere se stampare i modelli rientranti in UNICO o quelli da presentare in via Autonoma. Ricordiamo che il quadro VR Rimborso, dal 2011, fa parte della dichiarazione.




In caso di creazione del file telematico è possibile effettuare immediatamente il controllo del file con il

programma ministeriale cliccando sul tasto 

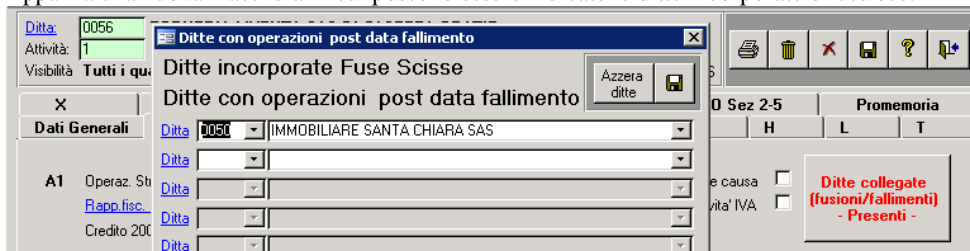
Operazioni Straordinarie.

Con la procedura Studio2.Win è molto agevole la gestione di alcuni casi particolari di Dichiarazione IVA. Illustriamo come esempio, un caso di fusione o incorporazione.

Ditta Incorporante


Nella palette Operazioni Straordinarie (Op. Str) cliccare su 

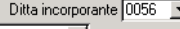

Apparirà una nuova maschera in cui possono essere indicate le ditte incorporate o fuse ecc.



Ditta Incorporata o fusa

Nella palette Operazioni Straordinarie indicare se la ditta è fusa/scissa oppure se è una ditta fallita nell'anno



Indicare nella casella "Ditta Incorporante" il codice della Ditta Incorporante.  . Il tasto "Proponi" è in grado di proporre la ditta se è stata correttamente effettuata l'operazione del paragrafo precedente.

Da questo momento il programma fonde i dati del quadro L delle ditte incorporate e incorporata nel quadro X della incorporante.

I **curatori** devono presentare la dichiarazione composta da 2 moduli:

- il primo MODULO per le registrazioni antecedenti la data di fallimento
- il secondo MODULO per quelle successive.

Modalità di inserimento della dichiarazione

1. Mod.11 della ditta con le registrazioni del primo periodo (ditta principale)

Nella seconda videata, nei dati del dichiarante diverso:

indicare la data di nomina del curatore,

indicare la data inizio della procedura,

barrare la casella art 74/bis.

Indicare il codice ditta utilizzata per le registrazioni del secondo periodo (prospetto ditte fuse scisse..)

Nella videata del quadro VA barrare la casella VA5

2. Nel mod.11 della ditta con le registrazioni del secondo periodo

Nella videata del quadro VA:

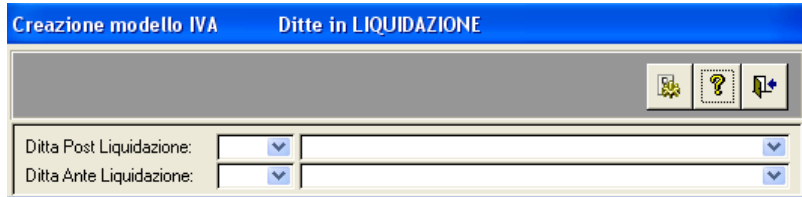
Indicare "2" nella casella "Operazioni straordinarie"

Attenzione, per poter creare un unico quadro VX, è necessario, una volta creato il modello Iva 11 del secondo periodo, rientrare nel modello del primo periodo. Verranno stampati sul quadro VX della ditta principale i dati del **debito o credito del secondo periodo eventualmente compensati con il solo credito del primo periodo.**

Creazione di una dichiarazione con i totali iva di due ditte.

Possibilità di creare la dichiarazione iva integrando i dati IVA di due ditte.
Tale opzione può essere utilizzata nei casi in cui è necessario creare una dichiarazione risultante dalla somma dei totali iva di due ditte (es. nel caso di liquidazione). Una ditta sarà utilizzata per il periodo ante liquidazione e un'altra ditta per il periodo post liquidazione.

Nella procedura di creazione modello Iva, cliccando su  vengono richiesti i codici delle ditte utilizzate **post** e **ante** liquidazione



Dopo aver inserito i codici, premere  e proseguire con la creazione.

La dichiarazione comprendente le registrazioni iva effettuate sulle due ditte verrà creata con il codice della ditta **post liquidazione.**